

Brescia, il caso continua

Pubblicato: Sabato 31 Gennaio 2004

✖ Il caso Brescia continua. A sollevarlo è stato un comitato ambientalista locale "Ambiente e Salute" con i circoli di Legambiente. A tenerlo vivo sono le decisioni del sindaco, le prese di posizione delle opposizioni, e tutte le [lettere arrivate a Varesenews](#), che si schierano pro o contro i nuovi progetti della Giunta Bresciana: dall'Aquapark (già realizzato) alla Clinica della Fondazione Borghi.

I comitati avevano per questo già indetto un'assemblea pubblica, prevista per il venerdì 30: ma la sala comunale, in un primo tempo concessa, è stata revocata dal sindaco, anche in base alle dichiarazioni degli organizzatori comparse su [Varesenews](#). La decisione del sindaco ha fatto reagire le due opposizioni in consiglio comunale (Lega Nord e lista civica "Scegli Brescia"), che hanno chiesto la sala a nome loro ma con l'intenzione di far svolgere l'assemblea annunciata «garantendo un diritto democratico»: quella di ieri sera però è stata più una riunione collettiva che un'assemblea pubblica, anche perché che il comune avesse revocato la sala era già stato reso noto ai cittadini.

Ad aprire la serata così sono state proprio le opposizioni in consiglio, quelle che hanno chiesto la sala in vece del comitato "espulso". Hanno poi preso la parola per il comitato "Ambiente e Salute" Pierangelo Biavaschi, per Legambiente Fulvio Fagiani spiegando le ragioni della sospensione della sala. Poi è continuato il dibattito, con bresciani arrabbiati e "forestieri" che hanno fatto domande. Durante la serata è emersa anche la decisione di rifare l'assemblea programmata tra due settimane: il comitato è deciso nel fare l'incontro a Brescia, ma resta il dubbio se il sindaco concederà la sala che ha rifiutato di concedere al comitato ieri.

Se le opposizioni sono in pieno movimento, non mancano però voci vicine all'operato del sindaco: tra le [lettere giunte al nostro giornale](#), e nelle parole del coordinatore cittadino di Forza Italia a Brescia, Luigi Mason, che ha mandato al nostro giornale questa dichiarazione di solidarietà: «Il coordinatore cittadino del gruppo politico di Forza Italia Brescia, in nome della maggioranza degli iscritti, esprime la piena solidarietà al Sindaco e al Gruppo di Maggioranza di Brescia per il lavoro svolto che sicuramente a lungo andare porterà beneficio in tutti i settori della vita civile e sociale di Brescia».

Ambiente e territorio, continua a far discutere il "caso Brescia"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it